

Corso	EPR213 <b>Metodologia del Tirocinio II</b>
Docente/i	Luciano Squillaci – Maria Angela Ambrogio – Pietro Surfaro
Crediti	1
SSD	M-PED/03
Prerequisiti	L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze sviluppate durante il primo anno di Corso sono requisiti fondamentali per il corretto svolgimento del Corso relativo al secondo anno accademico.
Tipo attività	Altre
Finalità/significato	Il secondo anno lo studente sarà accompagnato, proseguendo l'interscambio tra esperienza pratica ( tirocinio) e attività d'aula, a rileggere l'attività sul campo per acquisire abilità specifiche della professione in termini di competenze.
Risultati di apprendimento attesi	Al termine del secondo anno di Corso lo studente avrà acquisito conoscenza e competenze circa le dinamiche interne dei gruppi di lavoro presso i quali svolgerà le ore di tirocinio; avrà implementato le proprie competenze lessicali in ambito educativo; saprà applicare l'osservazione attiva e leggere dinamiche di gruppo complesse; sarà capace di leggere le ricadute della progettazione educativa individuale nell'esperienza quotidiana del servizio.
Argomenti	Oltre all'impegno "sul campo" lo studente avrà modo di approfondire in aula alcune aspetti teorici dell'essere educatore ed in particolare: Metodologia organizzativa e della gestione Lavoro di équipe e dinamiche di gruppo Approfondimento del quadro giuridico riferito alle principali normative sulla P.A., il terzo settore ed alcuni ambiti specifici di riferimento
Impegni per studente	Allo studente è richiesto studio costante e impegnato. Approfondimento degli argomenti trattati attraverso materiale suggerito dal docente (articoli scientifici, materiale video, etc.) e ricerca personale utile alla rilettura delle esperienze svolte durante il tirocinio. Nell'attività in aula è richiesta partecipazione attiva, curiosa ed interessata utile alla creazione di connessioni tra quanto studiato sui testi e su quanto vissuto nell'attività di tirocinio.
Metodologia didattica	Attraverso colloqui individuali, incontri di gruppo, lettura del diario e del dossier, tenendo conto delle relazioni/valutazioni dei tutor, il supervisore guida, verifica, monitorizza e sostiene lo studente: nell'approfondimento sulle dinamiche gestionali ed organizzative dell'Ente in cui è inserito e della legislazione relativa al suo ambito di tirocinio; nella ricostruzione della mappa organizzativa e gestionale del servizio in cui svolge il tirocinio; nell'osservazione del proprio agire quotidiano in relazione all'utenza e alle altre figure professionali con cui gradualmente viene a incontrarsi; nella capacità di parlare delle dinamiche relazionali ed educative per farne oggetto di riflessione e di confronto; nella capacità di dare e ricevere dei feedback dal/al tutor, dal/al supervisore e dai/ai colleghi di corso; nella capacità di trarre profitto dalle osservazioni e dagli aiuti che riceve dal tutor, dal supervisore, dal docente di metodi e tecniche e dagli altri Docenti del Corso.
Modalità di verifica	L'esame si svolgerà scritto in aula. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni, dell'esito della supervisione e delle competenze acquisite.
Corsi collegati	Il presente Corso è da ritenersi collegato a tutti gli altri Corsi svolti nel percorso didattico in quanto trasversale. Lo studente, durante la sua attività di tirocinio, sperimenterà il lavoro in equipe multidisciplinari nelle quali convergono competenze eterogenee.
Bibliografia	Agli studenti verranno fornite, di volta in volta, indicazioni su testi di riferimento, slide utilizzate nelle lezioni, articoli e ricerche specifiche.